

COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI

ORIGINALE



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 4 del Reg. Data 29-04-2015	Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)
---	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari aula Eleonora D'Arborea, in prima convocazione in sessione **Ordinaria**, partecipata ai Signori Consiglieri con avviso prot. n. del ~~22/4/15~~ **24/22** risultano all'appello nominale. **P. 2422**

GALZERANO GENNARO	A	PETRETTO RENZO	P
CHERCHI MANUELA	P	RISSO PIERPAOLO	P
MURRU FRANCESCA ANTONIA	P	FILIA ANTONIO MARIA	P
ORANI ALBERTO	P	SCARPA FABIO	P
MELI GIUSEPPE	A	MURA MICHELE	P
LEDDA ANTONIO	P	BIDDAU GIOVANNI ANTONIO	A
VARGIU GIOVANNI PIETRO	P	GALIA CRISTOFORO	A
FIORI ANTONIO MICHELE	P	PETRETTO SEBASTIANO	P
CASIDDU GIORGIO	A		

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Presenti n.	12
Assenti n.	5

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente del Consiglio, PETRETTO RENZO, assume la presidenza della seduta;

Assessori esterni:

MARRAS ANTONELLO A

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, (art. 97 del T.U.E.L.) il Segretario Comunale Dott.ssa SPISSU FRANCESCA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi; l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesse che:

- dopo il *“Piano Cottarelli”*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa
- 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un *“processo di razionalizzazione”* che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:
 - a. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

premesse che:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013);

pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

premesse che:

al fine di garantire la massima trasparenza del procedimento, rendendo conoscibili anzitempo i contenuti del Piano, la giunta comunale ha approvato *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* con deliberazione n. 25 del 20/03/2015 dando mandato al sindaco di sottoporre il piano nella prima riunione consiliare utile;
lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;
l'allegato Piano è stato elaborato dal servizio finanziario, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;
questa assemblea ha esaminato l'allegato *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* in versione definitiva;

accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

udita la breve relazione dell'assessore Rizzo, cui ha fatto seguito gli interventi:

FIORI: mi aspettavo un intervento dell'assessore Cherchi che ha sempre posto molta fiducia nell'attività dell'STL.

CHERCHI: effettivamente ci credevo ma non c'è stata alcuna ricaduta o collaborazione a favore del comune. Qualunque iniziativa doveva essere totalmente gestita dall'ente per cui è stata una delusione.

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, considerato che parte del Piano dovrà trovare attuazione in tempi relativamente brevi

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Pareri di cui all'art. 49, comma 1 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.)

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

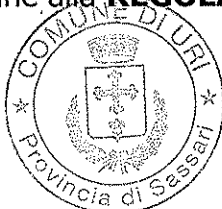
Data: 15-04-15



Il Responsabile del servizio
ALCIATOR ALESSANDRO

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

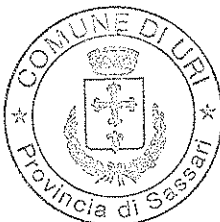
Data: 15-04-15



Il Responsabile del servizio
ALCIATOR ALESSANDRO

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
PETRETTO RENZO

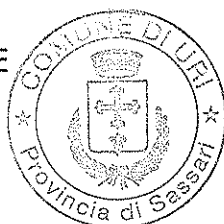


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SPISSU FRANCESCA

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GG.
E TRASMESSA CONTEMPORANEAMENTE AI CAPIGRUPPO
CONSILIARI.

08-05-2015
Reg. n° 249

IL MESSO COMUNALE
Sebastiano Biddau



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE DICHIARA CHE LA PRESENTE
DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA, AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 3°, DEL D.LGS.
18 AGOSTO 2000 N. 267 (T.U.E.L.)

☒ Nella sua data di adozione in quanto immediatamente esecutiva

ADDÌ 29-04-2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SPISSU FRANCESCA